

Recupero e riqualificazione urbana

Anche in Umbria i "Contratti di Quartiere"

Raymond Lorenzo - *City Planner*

I Contratti di Quartiere sono programmi innovativi di recupero e riqualificazione urbana il cui bando di concorso, rivolto ai Comuni, è stato approvato dalla Giunta regionale dell'Umbria nel settembre 2003. A seguito del decreto del dicembre 2002 del Ministero delle Infrastrutture, la Regione Umbria ha infatti deciso, come altre Regioni, di partecipare alla seconda stagione. Circa 20 milioni di euro, al 65% derivanti da fondi statali e per la restante quota da risorse regionali, è

La progettazione partecipata oltre a costituire uno dei punti qualificanti ed innovativi dei Contratti di Quartiere, rientra tra i criteri prioritari per l'assegnazione dei finanziamenti, accanto a quelli relativi al contesto demografico ed economico, alle caratteristiche dell'ambito urbano, alla qualità progettuale e all'indice di fattibilità degli interventi. Per favorire la migliore riuscita dei Contratti di Quartiere in Umbria soprattutto rispetto agli aspetti innovativi dei programmi (partecipazio-

ha attivato un progetto (l'unico in Italia) che, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Urbanistica, si è proposto di accompagnare l'intero percorso dei Contratti di Quartiere attraverso incontri di confronto e verifica nonché la divulgazione di materiali informativi.

Il progetto attualmente è composto di quattro componenti operative:

1) Linee guida per la progettazione partecipata e la collaborazione intersettoriale.

E' stato approntato e diffuso un manuale "Le Linee guida per la partecipazione nei contratti di quartiere". Il testo è stato concepito come uno strumento operativo per facilitare la programmazione e la realizzazione di un percorso di comunicazione, progettazione partecipata e condivisione delle scelte all'interno del processo di sperimentazione previsto dal bando regionale.

Saranno finanziati interventi di carattere sperimentale in aree di degrado edilizio ed urbanistico

l'ammontare dei finanziamenti previsti per la realizzazione dei "Contratti di quartiere II" in Umbria. Saranno finanziati interventi di carattere sperimentale che dovranno essere localizzati, in via prioritaria, in aree di degrado edilizio e urbanistico, a scarsa coesione sociale, in presenza di carenza di servizi e con grave disagio abitativo ed elevata vulnerabilità sismica. Particolare importanza riveste infatti, nell'ambito della progettazione, la presenza di opere relative a spazi verdi, infrastrutture e viabilità alternative, proprio per inserire gli interventi da realizzare in un più ampio contesto di riqualificazione urbana sostenibile e sociale.

ne della comunità, collaborazione intersettoriale e pubblico-privata e pianificazione integrata e sostenibile) l'Amministrazione Regionale



2) Raccolta di casi studio.

Questa sezione riporta un'ampia rassegna di progetti scaturiti dal primo bando nazionale. I casi sono stati scelti in base alle attinenze con i criteri di giudizio del bando regionale (partecipazione, attenzione alla riqualificazione sociale e a supporto di "soggetti deboli", progettazione ecosostenibile). Completano esempi internazionali interessanti per caratteri di sperimentazione.

3) Momenti di formazione attiva per tecnici ed enti locali.

Dopo aver promosso la stesura delle "Linee guida per la costruzione partecipata dei Contratti di Quartiere", la Regione Umbria ha continuato la sua azione di accompagnamento ai Comuni con un incontro seminariale per la presentazione delle "Linee Guida" nel dicembre 2003 ed un workshop nel gennaio 2004. Durante il primo incontro si sono condivisi "a caldo" i dubbi e le perplessità sui processi da intraprendere o già in itinere nell'ottica dell'approccio proposto, mentre durante il secondo si è voluto monitorarne e supportarne l'attuazione.

Nello spirito dei processi partecipativi, il workshop è stato inteso non come lezione ex cathedra, ma come uno scambio attivo delle esperienze maturate, evidenziandone criticità e positività per un'attività di apprendimento collettivo, accompagnato dalle competenze e dall'esperienza dei facilitatori.

4) Sito web

(www.contrattidiquartiere.net)¹

Il sito è un strumento interattivo, aggiornato periodicamente e contenente tutta la documentazione del percorso preparatorio e realizzativo dei Contratti di Quartiere. In esso, sono consultabili: le linee guida, i casi di studio, la documentazione dei momenti formativi, le interrogazioni dei Comuni partecipanti e le risposte del Gruppo di coordinamento del Progetto. Dopo la selezione dei vincitori del Bando (previsto in

autunno 2004), il sito si arricchirà con la documentazione di tutti i lavori nelle fasi attuative.

SVILUPPO FUTURO DEL PROGETTO.

Visto che gli elaborati dei Comuni partecipanti al Bando (consegnati il 13 aprile) sono attualmente in attesa del giudizio della Giuria Nazionale, non è possibile entrare nel merito dei risultati del progetto di accompagnamento rispetto all'operato dei singoli progetti. In generale, comunque, appare che gli strumenti e i processi messi in atto dalla Regione in questa fase hanno facilitato la gestione da parte degli EE.LL. delle procedure innovative e complesse dei CdQ.

Infatti, la Regione Umbria intende continuare e rinforzare il Progetto di accompagnamento nelle fasi attuative dei Contratti di Quartiere.

In collaborazione con l'INU, la Regione si impegna a fornire ulteriore consulenza scientifica e attività operative che affianchino le attività dei Comuni e della Regione stessa. Tra queste attività sono previste: lo sviluppo futuro del sito web con apposite pagine che illustrino gli interventi realizzati e/o progettati nei Comuni individuati dalla Regione; l'organizzazione di incontri di lavoro e Convegni Regionali; la produzione di pubblicazioni e mostre itineranti da realizzarsi in occasione dei Convegni locali e della RUN dell'INU (Rassegna Urbanistica Nazionale, Venezia)...

Con tali presupposti, si prevede nella nostra Regione un'intensa e ricca stagione di pianificazione partecipata, integrata e sostenibile nei prossimi anni.

(1) Si consiglia la lettura del sito per ulteriori dettagli sul Progetto.

Team del Progetto.

Gruppo di coordinamento

Ing. Luciano Tortoioli Direttore Area Politiche Territoriali, Ambiente e Infrastrutture

Ing. Giuliana Mancini Dirigente Servizio politica per la Casa e Riqualificazione Urbana

Geom. Sirio Bartolucci Responsabile del Procedimento

Coordinamento scientifico

Arch. Donatella Venti INU, Presidente Commissione nazionale sull'urbanistica partecipata e comunicativa (responsabile del progetto)

Prof. Elena Mortola Università Roma 3, Docente di Progettazione Architettonica assistita

Dott. Ray Lorenzo City Planner, esperto in progettazione partecipata

Esperti e consulenti

Arch. Annamaria Maggiore Cooperativa Sociale ABCittà (Milano)

Arch. Cristian Zanelli Cooperativa Sociale ABCittà (Milano)

Arch. Micol Ayuso Dottoranda di Ricerca in Sviluppo Urbano Sostenibile, Università Roma 3

Arch. Angelica Fortuzzi Dottore di Ricerca in Progettazione Urbana, Università Roma 3

Arch. Lorenzo Venturini Dottorando di Ricerca in Politiche Territoriali e Progetto Locale, Università Roma 3

Ing. Pietro Elisei Planum Associazione (Roma)

Arch. Giovanni Ginocchini Planum Associazione (Roma)

Web design concept

Dott. Giancarlo Gamberini - Prosperomultilab (Bologna)

